



**Con piacere pubblichiamo la lettera inviata da un gruppo di ex dipendenti alle persone socie di Banca Etica.** Questa lettera ci ha colpito per la chiarezza, la sincerità e l'amore profondo per la nostra Banca che traspare anche tra le righe. È una testimonianza autentica, che rappresenta bene la situazione reale e contrasta eventuali distorsioni. Per questo desideriamo condividerla integralmente.

Lista Partecipativa per Aldo Soldi Presidente

### **Al CSL**

### **Alle persone socie di Banca Etica**

Care socie, cari soci, persone lavoratrici in particolare.

Siamo un gruppo di ex dipendenti che, per varie ragioni, non hanno più un ruolo operativo all'interno della Banca ma che, vivendo un forte sentimento di lealtà verso questo Istituto, fanno il possibile per sostenerlo nella realizzazione della sua mission, senza mettere in discussione la propria partecipazione azionaria, e facendo sentire la propria voce quando la Banca si trova ad affrontare delle sfide importanti come quella di quest'anno.

Vi scriviamo in merito alla prossima votazione per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della nostra Banca Etica. Una Banca fondata nel 1999, ma ispirata da intuizioni ancora più antiche di pionieri visionari che hanno creduto che l'utilizzo consapevole del denaro potesse iniziare a scardinare i meccanismi tradizionali della finanza.

Nei suoi 26 anni di vita Banca Etica, insieme e grazie alle persone socie e lavoratrici, è cresciuta e oggi ha una posizione di rispetto nel panorama italiano.

Unica Banca che pone al centro della sua attività la ricerca del bene comune e la coerenza con valori etici, con una SGR che colloca fondi i cui titoli sono frutto di una selezione accurata al fine di garantire assieme alla produzione di valore economico anche quello sociale ed ambientale, con le Fondazioni Culturali italiana e spagnola sempre attive nell'ambito del rapporto finanza ed armi e che grazie alla collaborazione con la Rete Italiana Pace e Disarmo hanno sviluppato iniziative importanti come il rating ZeroArmi e la campagna contro le modifiche della legge 185, e con Cresud che si occupa della cooperazione con le reti di microfinanza nel sud del mondo.



In tutti questi anni sono state attraversate pianure verdeggianti, sono state scalate montagne, le difficoltà e le gioie per i risultati raggiunti ci sono sempre state. L'unione, la partecipazione, il crederci con il cuore, prima che razionalizzare troppo con i numeri (che possono essere manovrati, girati, interpretati, e quindi dire la verità che vogliamo rappresentare), ha permesso tutto questo. La Banca, vale sottolinearlo, ha avuto bilanci in ordine sin dai difficili anni di start-up, grazie alla forte dedizione e forte volontà di chi ci lavora, delle tante persone socie che hanno sostenuto l'avvio di questo sogno.

La partecipazione è stata uno degli assi portanti del progetto e grazie ad essa la Banca ha potuto svilupparsi favorendo il coinvolgimento sempre maggiore di persone ed organizzazioni, per questo motivo siamo convinti che non ci sia assolutamente la necessità di ri:partire, ma piuttosto quella di continuare sul percorso seguito fino ad oggi e che continua grazie a un piano strategico partecipato che guarda al futuro della finanza etica in Italia, in Spagna e non solo. Abbiamo costruito solide alleanze in Europa con GABV e FEBEA. Se alcuni indici oggi non sono pienamente allineati non significa che si stia sbagliando strada, torneranno presto a esserlo. Non dimentichiamo che la banca negli ultimi anni ha dovuto cambiare per ben due volte il sistema informativo bancario. Non è stata una passeggiata. Il primo è stato fortemente sostenuto dal direttore generale del tempo, il secondo dovuto perché il primo non ha funzionato.

I lavoratori, lo sappiamo perché c'eravamo, hanno sofferto parecchio per permettere alla banca di continuare ad operare. La rete commerciale ha fatto miracoli per poter garantire i servizi bancari nonostante le difficoltà dei cambi di sistema informativo.

Oggi, pur in presenza di alcune difficoltà, possiamo contare sul grande lavoro svolto fino ad oggi che ci permette di guardare con fiducia al futuro. Senza cambi di indirizzo, ma proseguendo sulle tracce già segnate. Nel corso di questi 26 anni abbiamo visto passare direzioni e vicedirezioni, presidenti e vicepresidenti, ma le persone socie, siano esse lavoratrici o i soci volontari che nel territorio animano e credono fermamente in quest'idea di finanza, ci sono ancora e rappresentano la forza e il motore della banca.

Le persone socie sono al centro e partecipano nelle sedi opportune perché c'è bisogno di menti aperte e critiche costruttive, e di persone che lavorano per scopi comuni, alti, chiari e dichiarati. L'innovazione si fa ascoltando, parlando, coinvolgendo, condividendo scelte e soluzioni, cooperando insieme. Queste caratteristiche sono pienamente riscontrate nella Lista P di Aldo Soldi, persona garbata, con grande esperienza nel mondo della cooperazione.

Crediamo che la Banca in questi tempi necessiti di una guida solida come la sua, competente, pacata nei toni, ma ferma nel prendere decisioni importanti e in modo collegiale.



Abbiamo sentito parlare del timore di molte persone lavoratrici a esprimersi con il voto: crediamo che questo timore sia infondato. Non dobbiamo, non dovete temere di esprimervi in quanto soci, quindi proprietari, sul vostro desiderio per il futuro di Banca Etica. Aldo ha costruito una squadra di grande livello, ricca di profili professionali tra loro complementari e indispensabili per la nostra Banca Etica.

Padova, 25 aprile 2025

Firmato

Enrico Scapin	socio n° 74 Ex responsabile Funzione Internal Audit di Gruppo
Roberta Magrin	socia n° 34185 - Ex responsabile Ufficio Affari Generali
Massimo Bordin	socio n° 65 - Ex responsabile Ufficio Conto in rete
Chiara Maria Frizzi	socia n° 66270 - Ex gestore Ufficio Non performing exposure
Alessandro Gentilini	socio n° 109334 - Ex responsabile Area Centro
Marco Piccolo	socio n° 15141 (già n° 11) - Ex responsabile Servizio Strategie e comunicazione
Maurizio Bertipaglia	socio n° 14064 - Ex responsabile Area Crediti
Ippolito Rigoni	socio n° 1220 - Ex collaboratore Ufficio Istruttoria Crediti
Federico Rosa	socio n° 14009 - Ex responsabile Ufficio Tesoreria e Finanza
Pistellato Bruno	socio n° 45032 - Ex responsabile Organizzazione e Servizi Informatici
Alberto Fantuzzo	socio n° 39772 - Ex responsabile Area Commerciale
Tiziano Barizza	socio n° 2500 - Ex responsabile Information Technology
Francesco Pacchin	socio n° 2150 - Ex responsabile Funzione di Compliance e Antiriciclaggio
Patrizia Buffagnotti	socia n°23348 - Ex collaboratrice Ufficio Fidi Gestione mutui prima casa
Galdiolo Giancarla Umane	socia n° 55954 - Ex responsabile Gestione e Sviluppo Risorse Umane
Marco Bianchi	socio n° 63005 - Ex collaboratore Ufficio Progetti Ex Consigliere di Amministrazione
Paola Ferrara	socia n° 47235 - Ex responsabile Ufficio Comunicazione
Alessandra Favaretto	socia n° 11764 - Ex collaboratrice Ufficio Consulenza Investimenti ESG
Elena Ginato	socia n° 24497 - Ex collaboratrice Ufficio Progetti
Alberto Boem	socio n° 118748 - Ex addetto fidi Filiale di Brescia